

L'AQUILA: ELEZIONI UNIVERSITARIE, "NETTA AFFERMAZIONE DELL'UDU"

23 Maggio 2018



L'AQUILA - Si sono svolte, nella giornata di ieri e di oggi, le elezioni studentesche per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi maggiori, nei Consigli di dipartimento e nel Consiglio studentesco dell'università degli Studi dell'Aquila. Al voto circa 2700 tra studenti, dottorandi e ricercatori, con un'affluenza di circa il 17-18 per cento che si conferma tra le più alte d'Italia, nonostante la data estremamente ritardata del voto.

I risultati vedono una netta affermazione dell'Udu (Unione degli universitari) in tutti gli organi centrali con dati nei vari organi tra i 1600 e i 1700 voti, contro i voti raccolti dal listone unitario di Azione universitaria, Eolo e Lista Aperta, che si attesta tra gli 800 e le 900 preferenze tra i vari organi centrali.

L'Udu vince in 6 Dipartimenti su 7, eleggendo 73 consiglieri di dipartimento, contro i 37 consiglieri della lista Target.

"L'Udu conferma la stragrande maggioranza nel Consiglio studentesco - si legge in una nota diffusa dall'Udu - , vincendo in 9 collegi su 10 ed eleggendo 20 consiglieri, tra i quali uno di Link e uno dottorando, contro i 7 di Target. Nonostante la netta diminuzione di studenti dell'Ateneo, che ha portato gli aventi diritto al voto ad essere fermi a soli 15.099 (il totale tra studenti e dottorandi iscritti ad Univaq), e nonostante l'impegno di ben 2 consiglieri comunali della destra aquilana, Leonardo Scimia e Francesco De Santis, entrambi studenti universitari, che ha visto l'impegno diretto delle forze politiche della destra a partire da parlamentari venuti all'Aquila a promettere grandi investimenti per gli studenti, e nonostante Lista Aperta-Comunione e Liberazione sia confluita nella destra cittadina, l'Udu dell'Aquila ottiene l'ennesima, netta, vittoria, attestandosi al 64 per cento dei voti e confermando per la 7a volta consecutiva la netta maggioranza del Consiglio studentesco".

"Con la vittoria al Consiglio Studentesco, dei 5 senatori accademici, 3 saranno dell'Udu, uno di FederSpecializzandi e uno di Target. La sfida tutta interna alla destra sconfitta, tra Scimia (Au) e De Santis (Lega), ha visto l'affermazione di Azione universitaria con l'elezione dei propri rappresentanti agli organi centrali", conclude la nota.